Povertà: Impagliazzo (Comunità Sant'Egidio), "politica si accorga del 10% dei cittadini che vive in difficoltà"

"Chiediamo alla politica che si accorga di più e meglio del 10% cittadini che vivono in difficoltà, oltre 5,6 milioni di persone in povertà. A inizio anno si era registrata una ripresa ma poi la crisi si è fatta sentire e tocca di più le famiglie monoreddito. Oggi nessuna famiglia riesce a vivere dignitosamente con un solo reddito e senza casa di proprietà, né le famiglie mono genitoriali con bambini, gli anziani soli, i lavoratori precari". Lo ha detto oggi a Roma il presidente della Comunità di Sant'Egidio, Marco Impagliazzo, durante la conferenza stampa per la presentazione della nuova edizione della guida "Dove mangiare, dormire, lavarsi", in occasione della Giornata internazionale del volontariato. "Vogliamo ricordare alla politica e a chi fa le leggi che dovrebbe avere un rapporto diretto con i cittadini – ha affermato –. Bisogna che si ritrovi quella cultura politica e sociale capace di capire e ascoltare le reali esigenze delle persone". La casa, ad esempio, "è la prima domanda che tanti fanno". Il programma "Housing first" di Sant'Egidio "ha permesso a decine di persone, tra cui molti anziani soli, di trovare una casa, creare microconvivenze, con il sostegno del volontariato e piccoli sussidi per ripartire ed essere reintrodotti nel mondo del lavoro". Impagliazzo ha anche lanciato un appello ai cittadini e alle cittadine italiane ad "unirsi alla Comunità di Sant'Egidio per aiutarci a tirar fuori le persone dalla strada e farle vivere pienamente in diritti e dignità". Ed ha invitato "a non dimenticare di sostenere con aiuti concreti il popolo ucraino, visto che la solidarietà materiale è calata. Non si aiuta l'Ucraina solo a parole o inviando armi". La Comunità continua ad inviare aiuti, soprattutto generatori elettrici. Quest'anno lo storico pranzo di Natale organizzato da Sant'Egidio giunge alla 40^a edizione e vi parteciperanno anche tante donne e bambini ucraini. Iniziato nel 1982 con un piccolo gruppo nella basilica Santa Maria in Trastevere si è arrivati a raggiungere 250.000 persone in 70 Paesi del mondo.

Patrizia Caiffa